

Codice A1014C

D.D. 22 novembre 2024, n. 610

Art. 46 comma 2 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R. Approvazione della modulistica per il rilascio delle autorizzazioni di competenza regionale al trasferimento di diritti di uso civico e permuta aventi a oggetto terreni a uso civico appartenenti al demanio civico in caso di accertata e irreversibile trasformazione di cui all'art. 4, comma 1, lettera d bis) della l.r. n. 29 del 2 dicembre 2009.



ATTO DD 610/A1014C/2024

DEL 22/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1014C - Rapporti con le Autonomie locali, elezioni e referendum, espropri-usi civici

OGGETTO: Art. 46 comma 2 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R. Approvazione della modulistica per il rilascio delle autorizzazioni di competenza regionale al trasferimento di diritti di uso civico e permuta aventi a oggetto terreni a uso civico appartenenti al demanio civico in caso di accertata e irreversibile trasformazione di cui all'art. 4, comma 1, lettera d bis) della l.r. n. 29 del 2 dicembre 2009.

Premesso che la legge regionale 2 dicembre 2009, n. 29 recante "Attribuzione di funzioni amministrative e disciplina in materia di usi civici" individua le funzioni amministrative di competenza della Regione e in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lettera d bis) che individua tra le funzioni di competenza della Regione il *"..rilascio [...] dell'autorizzazione al trasferimento di diritti di uso civico e permuta aventi a oggetto terreni a uso civico appartenenti al demanio civico in caso di accertata e irreversibile trasformazione, ai sensi dell'articolo 3, commi 8 bis, 8 ter e 8 quater, della legge 20 novembre 2017, n. 168 "*;

considerato che il D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R individua le modalità con cui i comuni possono presentare le istanze volte al rilascio del sopra richiamato provvedimento, nonché la documentazione da trasmettere, precisando che i termini per il rilascio delle autorizzazioni decorrono dal momento in cui tali istanze pervengano complete di tutta la documentazione;

considerato che l'art. 46 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R prevede non solo che la Regione predisponga e pubblichi sul sito internet regionale i modelli da utilizzare per le attività previste dalla l.r. 29/2009 e dal suo Regolamento, ma anche che *"..per i procedimenti di competenza regionale, l'uso dei modelli approvati con provvedimento della struttura competente e pubblicati sul sito internet della Regione, è condizione di ammissibilità della istanza.."*;

rilevata la necessità di rendere uniforme la modalità di presentazione delle istanze per il rilascio delle autorizzazioni di competenza regionale e di garantire la completezza delle informazioni e della

documentazione allegata alle istanze al fine di accelerare i tempi di conclusione del procedimento;

rilevato che, al fine del rilascio delle autorizzazioni di competenza regionale in materia di usi civici di cui all'art. 4, comma 1, lettera d bis) della l.r. n. 29 del 2 dicembre 2009, il Settore scrivente ha redatto un modello di istanza allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

considerato che, in conformità a quanto disposto dall'art. 46 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R, il modello di cui sopra sarà reso disponibile sul sito della Regione alla pagina: <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/autonomie-locali/usi-civici>;

preso atto che le istanze aventi ad oggetto il provvedimento di cui sopra dovranno essere presentate mediante l'utilizzo di tale modello a pena di inammissibilità della istanza;

considerato che questa Amministrazione si riserva la possibilità di riformulare, modificare e/o integrare il modello allegato al presente provvedimento al fine di ottimizzare ovvero di adeguare lo stesso alle nuove disposizioni legislative o regolamentari che dovessero intervenire;

ritenuto che, con l'obiettivo di semplificare e migliorare l'azione amministrativa in termini di efficienza ed efficacia, sia necessario approvare il modello per il rilascio delle autorizzazioni di competenza regionale di cui sopra ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R;

dato atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Per le motivazioni illustrate in premessa

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la legge n. 1766 del 16 giugno 1927, e s.m.i.;
- visto il regio decreto n. 332 del 26 febbraio 1928, e s.m.i.;
- visto il D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977, e s.m.i.;
- vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990, e s.m.i.;
- visto il d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e s.m.i.;
- visto il d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i.;
- visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- vista la l.r. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i.;
- vista la l.r. n. 29 del 2 dicembre 2009 e s.m.i.;
- visto il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.;
- vista la l.r. n. 23 del 29 ottobre 2015 e s.m.i.;
- vista la legge n. 168 del 20 novembre 2017 e s.m.i.;
- visto il D.P.G.R. n. 8/R del 27 giugno 2016;

- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;
- vista la D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;
- vista la D.G.R. n. 17-7645 del 5 ottobre 2018;
- visto il D.P.G.R. n. 4/R del 22 marzo 2019;
- visto il D.P.G.R. n. 7/R del 04 agosto 2023;
- vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;
- vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024;

DETERMINA

1) di approvare il seguente modello, il quale risulta allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- Allegato A: Istanza per il rilascio delle autorizzazioni di competenza regionale in materia di usi civici – TRASFERIMENTO e PERMUTA (di cui all'art. 4, comma 1, lettera d bis) della l.r. 29/2009 e ss.mm.ii.);

2) di dare atto che il modello di cui al punto 1), in conformità a quanto previsto dall'art. 46 comma 1 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R, sarà reso disponibile sul sito della Regione alla pagina: <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/autonomie-locali/usi-civici> e che la domanda dovrà essere firmata digitalmente in formato .p7m, dal sindaco o da altro organo del comune munito dei necessari poteri;

3) di dare atto che questa Amministrazione si riserva la possibilità di riformulare, modificare e/o integrare il modello allegato al presente provvedimento al fine di ottimizzare ovvero di adeguare lo stesso alle nuove disposizioni normative che dovessero intervenire;

4) di disporre che l'uso del modello approvato con il presente provvedimento è condizione di ammissibilità delle istanze di cui all'art. 4, comma 1, lettera d bis) della l.r. n. 29 del 2 dicembre 2009;

5) di disporre che, la presente determinazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010;

6) di dare atto che, la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli articoli 23 e 26 del d.lgs 33/2013;

7) di dare atto che, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

LA DIRIGENTE (A1014C - Rapporti con le Autonomie locali,
elezioni e referendum, espropri-usi civici)
Firmato digitalmente da Laura Di Domenico

Allegato

Allegato A alla determinazione _____

Alla Regione Piemonte
Direzione Giunta Regionale
Settore Rapporti con le Autonomie Locali,
Elezioni e Referendum, Espropri e Usi Civici
PEC: autonomie.locali@cert.regione.piemonte.it

**ISTANZA PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DI COMPETENZA REGIONALE
IN MATERIA DI USI CIVICI
TRASFERIMENTO e PERMUTA**

(di cui all'art. 4 comma 1, lettera d bis) della L.r. 29/2009 e ss.mm.ii.)

Comune di _____

Il/La sottoscritto/a _____
nella sua qualità di _____, in riferimento ai terreni gravati da uso
civico individuati al N.C.T. - Fgg. e mappale/i sotto identificati - assegnato/i a Categoria _____ di cui
all'art. 11 della legge 1766/1927 come da Decreto del Commissario agli usi civici del _____ ovvero a
seguito di accertamento demaniale del _____ con la presente

CHIEDE

- ☐ l'autorizzazione al trasferimento di diritti di uso civico e permuta aventi a oggetto terreni a uso civico appartenenti al demanio civico in caso di accertata e irreversibile trasformazione di cui all'art. 4, comma 1, lettera d bis) della Legge Regionale 2 dicembre 2009 n. 29 e relativo Capo II bis del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 giugno 2016 n. 8/R

TERRENI ATTUALMENTE GRAVATI DA USO CIVICO								
Foglio	Mappale	Superficie (mq)	Foglio	Mappale	Superficie (mq)	Foglio	Mappale	Superficie (mq)
Superficie complessiva (mq)								

TERRENI SUI QUALI È PROPOSTO IL TRASFERIMENTO DEI GRAVAMI/DIRITTI DI USO CIVICO								
Foglio	Mappale	Superficie (mq)	Foglio	Mappale	Superficie (mq)	Foglio	Mappale	Superficie (mq)
Superficie complessiva (mq)								

Il richiedente dichiara, inoltre, di aver preso conoscenza dell'**Informativa privacy** relativa al trattamento dei dati personali allegata alla presente istanza.

Distinti saluti,

_____, li _____

Firma

(il Sindaco o altro organo del Comune munito dei necessari poteri)

L'istanza dovrà:

- indicare chiaramente i terreni attualmente gravati da uso civico e i terreni sui quali è proposto il trasferimento dei gravami/diritti di uso civico con riferimento ai Fgg. e mappali di tutti i terreni interessati;
 - la firma del Sindaco o altro organo del comune munito dei necessari poteri unitamente al timbro del Comune.
 - al fine di ottenere l'autorizzazione di competenza regionale al trasferimento di diritti di uso civico e permuta aventi a oggetto terreni a uso civico appartenenti al demanio civico in caso di accertata e irreversibile trasformazione di cui all'art. 4, comma 1, lettera d bis) della Legge Regionale 2 dicembre 2009 n. 29 è inoltre allegata la documentazione di seguito riportata:
1. provvedimento del comune che approva la relazione e perizia di stima e dimostra il beneficio derivante alla collettività a seguito del trasferimento del vincolo, attestando in particolare che i terreni gravati da uso civico e appartenenti al demanio civico:
 - hanno irreversibilmente perso la conformazione fisica o la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi o pascolativi per oggettiva trasformazione prima della data di entrata in vigore della legge 8 agosto 1985, n. 431 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312, recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale), e le eventuali opere realizzate sono state autorizzate dall'amministrazione comunale;
 - sono stati utilizzati in conformità ai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica;
 - non sono stati trasformati in assenza dell'autorizzazione paesaggistica o in difformità da essa;
 2. relazione e perizia di stima di cui al Capo V del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R firmata da un tecnico comunale o altresì da un professionista esterno all'ente appositamente incaricato dallo stesso secondo le norme generali in materia di attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche, iscritto ad uno degli albi indicati nell'articolo 5 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R contenente:

- chiara individuazione dei terreni gravati da uso civico, nonché di quelli su cui trasferire il vincolo, dando atto della loro attuale destinazione d'uso e dell'esistenza degli usi civici;
 - l'attuale valore ambientale dei terreni che hanno perso la conformazione fisica o la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi o pascolativi, dai quali sono trasferiti i diritti di uso civico ai sensi dell'art. 32 bis del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R;
 - il valore ambientale dei terreni sui quali trasferire i diritti di uso civico ai sensi dell'art. 32 bis del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R;
 - chiara indicazione della superficie dei terreni attualmente gravati da uso civico e dei terreni sui quali è proposto il trasferimento dei gravami/diritti di uso civico;
 - chiara ed esaustiva documentazione fotografica a colori delle aree che ne sono oggetto e del loro intorno, con i riferimenti ad una planimetria nella quale sono evidenziati i punti di ripresa;
 - i certificati catastali e gli estratti dei fogli di mappa catastale delle particelle oggetto del procedimento, con evidenziazione della loro localizzazione;
 - qualora i provvedimenti commissariali di assegnazione a categoria dei terreni riportino riferimenti a vecchi catasti, è effettuata la sovrapposizione tra la vecchia cartografia e l'attuale. Su quest'ultima sono evidenziati i confini dei terreni di uso civico anche se non coincidenti con i confini delle attuali particelle catastali. La vecchia cartografia e la sua sovrapposizione all'attuale, in uguale scala, sono allegate alla relazione e perizia di stima;
3. certificato urbanistico di cui all'articolo 5 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 19 (Norme in materia edilizia e modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 'Tutela ed uso del suolo'), dei terreni gravati da uso civico e dei terreni sui quali sarà trasferito il vincolo.
- Al certificato sono allegati:
- 1) estratto dello strumento urbanistico vigente o adottato con localizzazione dell'area;
 - 2) estratto delle norme di attuazione relative alla zona in cui è ubicata l'area;
4. dichiarazione del sindaco o altro organo del comune munito dei necessari poteri, attestante l'inclusione o meno del terreno in altre categorie di beni soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) o del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale); in caso positivo è esplicitata la ragione del vincolo;
5. dichiarazioni del sindaco o altro organo del comune munito dei necessari poteri, attestante la eventuale presenza di vincoli di natura idrogeologica e forestale ai sensi del Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 (Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani) ed ai sensi dell'articolo 5 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 (Nuove norme per la bonifica integrale).

Informativa sul trattamento dei dati personali rilasciata ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella richiesta di accesso e comunicati agli uffici regionali o alle amministrazioni individuate come competenti a valutarla.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, dal D. Lgs. 33/2013, dalla Legge 241/1990 e dal Regolamento 5/r del 29 giugno 2018).

I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alle richieste di accesso saranno utilizzati esclusivamente per consentire la risposta o, resi anonimi, per finalità statistiche.

Il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte 1, 10127 Torino.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente del Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri e Usi Civici della Giunta regionale del Piemonte.

Il Responsabile esterno del trattamento esterno è il CSI Piemonte.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati personali sono conservati per il periodo previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile esterno del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente (Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it).